

Si draga il porto canale in vista dello 'Sposalizio'

E' al lavoro il motopontone arrivato da Chioggia

I PROBLEMI di scarso pescaggio all'imboccatura del porto verranno eliminati in tempo per le celebrazioni dello Sposalizio del Mare. A Cervia è appena arrivata la Dragonda, una grande draga del gruppo della Boscolo Cucco con sede a Marghera, per liberare dalla solita massa sabbiosa il tratto del canale che sempre più spesso crea gravi problemi di transito alle imbarcazioni da pesca e a quelle da diporto. Lungo le banchine del molo, sono in molti a sorridere con una punta di amarezza, pensando alle occasioni di uscita perdute negli ultimi tempi e all'esiguità di prodotto ittico presente sui banchi del mercato di Via Nazario Sauro. «Non possiamo dare tutta la colpa alle difficoltà che incontriamo nel tratto navi-

gabibile del porto — dicono i marinai delle cooperative — ma dobbiamo comunque registrare un calo netto della disponibilità di pescato fresco. Probabilmente, la ragione della crisi risiede nel fattore ambientale e principalmente nella continua variazione della temperatura dell'acqua. Avremmo bisogno di qualche grado in più, in questo periodo». C'è persino chi avanza il sospetto che il mare sia troppo pulito e che gli organismi nutrizionali siano diminuiti. Ma è un'ipotesi tutta da verificare, soprattutto in laboratorio, dove una carta vincente se la stanno giocando le cozze, che sembrano davvero di grande qualità.

RETI e stive mezze vuote, occasioni di festa sempre piene. Il contra-

sto è inevitabile. Così tutta la marineria si sta preparando per l'evento della pesca dell'anello che dovrà lanciare l'arcivescovo Verucchi, il 4 maggio. L'importante è che il grande battello d'acciaio ormeggiato a fianco del Circolo Nautico faccia in tempo il proprio dovere, come assicurano i componenti dell'equipaggio della Dragonda, spiegando l'intervento di questi giorni, che rimarrà comunque provvisorio, in vista dei lavori ben più solidi programmati sul molo di Milano Marittima per il prossimo autunno. Si tratta di opere di sbarramento, con il posizionamento di diaframmi di palancole in 'Larssen'.

IL MOTOPONTONE Dragonda (66 metri fuori tutto, una pro-



La 'Dragonda' è entrata in attività lunedì mattina nel porto canale di Cervia. Garantirà una profondità utile di almeno tre metri

pulsione di due Caterpillar di 1280 hp e una potenza motrice complessiva di oltre 4800 hp per 11 nodi e mezzo di velocità e 2500 miglia di autonomia di navigazione) è specializzato nel ripascimento di sabbia in zone costiere, estrazione, trasporto e refluimento a

terra di materiale di dragaggio. A Cervia, per ora, la motonave chioggiotta sta creando con la potenza delle eliche un corridoio lungo circa 250 metri, che per un po' garantirà una profondità utile di almeno tre metri. La prossima mareggiata, riaprirà il capitolo.

Fausto Sartini